

del Governo, con il Podestà e Vice Podestà di Milano.

A seguito di tali trattative e colloqui è risultato:

1.) Il complesso dei fabbricati esistenti sulle aree edificabili proposte dalla "Scia", all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è costituito in parte da edifici di proprietà della "Scia", in parte da edifici in corso di esproprio.

Il primo gruppo, data l'epoca nella quale la "Scia" se ne rese proprietaria, cotta alla "Scia" (secondo elementi forniti dalla "Scia" stessa) il prezzo medio di L. 500 il mq.

Tale cifra non può peraltro essere presa in considerazione essendo risultata da una libera contrattazione, fatta in condizioni di mercato ben diverse dalle attuali.

La seconda parte è quella che deve essere espropriata e che comprende ben mq. 1600.

Applicando la legge speciale per la città di Milano (senza gli emendamenti fatti dal Senato e dalla Camera dei Deputati e che peggiorano la situazione di Piazza Diaz) avremmo: